



LA CITTA' DI BRINDISI

Periodico d'interesse cittadino

Direttore - proprietario: MEALLI

Tipografia propria, Via Pozzo Traiano, 14

Non fa abbonamenti — Si pubblica mensilmente
Una copia Cent. 20 — Arretrato Cent. 50

Inserzioni, Comunicati, ecc. da convenirsi
Pagamenti sempre anticipati

LINEA AEREA

Brindisi - Atene - Costantinopoli

L'importanza della linea aerea Brindisi - Costantinopoli, che congiunge l'Italia con l'Oriente, non può, non deve sfuggire alla stampa cittadina, la quale ha il dovere di farne rilevare la grande utilità, ora che essa ha raggiunto, un grado maggiore di perfezione.

Avéamo in mente di fare al riguardo una dettagliata esposizione del come vengono effettuati i viaggi aerei bisettimanali, quando il valoroso Nino Carlassare della "Tribuna", ci ha egregiamente preceduto con la splendida descrizione che appresso pubblichiamo.

Costantinopoli, luglio.

La linea aerea Brindisi-Atene-Costantinopoli segna un punto di partenza per la nostra espansione aerea in Oriente, e costituisce uno dei capisaldi più importanti nel sistema del traffico aereo europeo nel Mediterraneo. L'organizzazione di questa linea aerea, che ha uno sviluppo di circa 1450 chilometri, e che congiunge l'Italia alla Grecia con quattro ore di volo, e l'Italia alla Turchia con 8 ore di volo, ha richiesto notevoli sforzi tecnici e finanziari.

Il periodo sperimentale è stato ormai superato: si attende ora con alacrità e fervore, al perfezionamento di alcuni dei servizi d'impianto e logistici. L'organizzazione di questo servizio aereo per idrovolanti, presentò allo stato iniziale molte difficoltà di varia natura, alle quali, per la verità, si sono aggiunte quelle derivanti dagli obblighi e dal rispetto di tutte le clausole stabilite nelle convenzioni stipulate a suo tempo con i Governi greco e turco. La realtà attuale è questa: il servizio aereo tra Brindisi e Costantinopoli è bisettimanale per l'uno e l'altro capolinea. La regolarità dei voli compiuti in questi due ultimi mesi, dice dell'efficienza organica e tecnica di questa difficile linea aerea. I dati statistici che ho potuto raccogliere, stabiliscono poi una regolarità di volo, veramente significativa. Su 36 voli previsti tra Brindisi-Atene-Costantinopoli, ne sono stati regolarmente eseguiti

35 con una percorrenza di 25.129 chilometri: questo nel mese di giugno. Dal 28 aprile al 31 maggio sono stati eseguiti i 38 voli previsti con una percorrenza di 27.303 chilometri. La regolarità quindi, è stabilita in una proporzione tra il 97 e il 100 per cento.

Abituarsi al ballo

Dovendo accennare alle difficoltà atmosferiche, si può dire che queste costituiscono — e soltanto — una delle ragioni di qualche mancato volo. Per il viaggiatore, invece, il gioco dei venti rappresenta uno dei lati interessantissimi del volo tra l'Italia e la Turchia. Vi sono zone fisse di venti forti: sul canale d'Oriente prima dell'isola di Corfù, su Santa Maura, nel golfo di Patrasso tra Capo Deprano e Rio, nel canale di Corinto, su Salamina, all'imboccatura dello stretto dei Dardanelli e del Bosforo.

I piloti — magnifiche tempre di piloti — conoscono ormai queste zone, ed è interessante seguire la rotta che essi impongono agli apparecchi per evitarle e in modo di rendere il viaggio aereo il più interessante ed il più agevole. Ma la mia espressione "zone di venti forti", non deve impressionare il lettore! Queste non costituiscono un pericolo per la navigazione aerea: tutt'al più rappresentano un ostacolo per la velocità normale degli apparecchi, in quanto, in questi casi, essa viene diminuita o aumentata — a seconda se il vento è contrario o favorevole — di pochi chilometri. Ciò che vi ha di positivo, è questo: si balla. Il « ballo » del resto, è sempre una bella prova di volo per il passeggero! Quando avrà « ballato » una volta e bene... non vi farà più caso la seconda.

Da un punto di vista tecnico, la linea presenta alcune caratteristiche che ne rendono difficile l'organizzazione logistica: è inutile io aggiunga che alludo a tutto quanto è inerente alla organizzazione a terra. Ma con saggi provvedimenti e con opportune disposizioni, quelle difficoltà sono state superate.

La navigazione aerea, così com'è compiuta attualmente con idrovolanti in costruzione metallica

dotati di due motori da 500 HP e con piloti di classe, non presenta nessun difetto di organizzazione. L'orario di partenza è rispettato. Non è rispettato quello d'arrivo... Nel senso, però, che si arriva sempre prima dell'ora stabilita. Ma, questo, va a tutto vantaggio del passeggero. Il « passeggero »! Non so perché sia stata accettata questa espressione, anche per la navigazione aerea, per definire chi viaggia in treno, in piroscafo... o — nel caso attuale — in idrovolante. Bisognerà cambiarla almeno per coloro i quali frequentano le linee aeree.

Vantaggi tecnici e comodità commerciali

La rotta seguita dagli apparecchi della linea aerea Brindisi-Atene-Costantinopoli, si sviluppa su zone interessantissime. Brevi tratti di mare vengono superati in pochi minuti di volo e la navigazione si sviluppa sempre in vista delle coste. Vi sono due parti magnifiche del volo: da Corfù a Corinto e dallo stretto dei Dardanelli a Bojuk-Dere dove si ammara nel Bosforo. Un qualunque eventuale ammaraggio si potrebbe così effettuare a ridosso di un'isola o sulle coste greche o turche, ricche d'insenature ideali per una sosta breve o lunga. D'altra parte tra Brindisi e Atene è stato organizzato uno scalo di appoggio e di rifornimento nell'isola d'Itaca, mentre tra Atene e Costantinopoli uno scalo è stato sistemato nella baia di Mudros.

Tra qualche tempo Roma sarà collegata con Brindisi, per via aerea. Ed ecco che le tribolazioni derivanti dal viaggio in treno tra l'una e l'altra città, verranno eliminate, ed in poche ore di volo si potrà andare da Roma a Costantinopoli: forse nella stessa giornata, quando potesse essere organizzata una partenza notturna da Roma o da Costantinopoli.

Ho detto che si sta ora perfezionando l'organizzazione logistica di questa linea aerea. Debbo chiarire innanzi tutto che il servizio radiotelegrafico, come quello delle segnalazioni meteorologiche, sono in piena efficienza. Gli apparecchi che fanno servizio sulla linea, sono muniti di stazioni radio in mo-

do che ci si può sempre mantenere in contatto con le stazioni a terra: italiane, greche e turche. Ciò rappresenta un vantaggio anche per i viaggiatori che durante il volo desiderano sbrigare i propri affari.

Ho accennato alle tribolazioni del viaggio in treno da Roma a Brindisi!

La verità sta in questo: l'aereo espresso parte da Brindisi il lunedì e il giovedì alle sette. Ebbene per giungere in tempo a Brindisi da Roma, si deve partire da questa città il sabato o il martedì alle 21,35 per giungere l'indomani a mezzogiorno a Brindisi dove dovrete attendere altre venti ore prima di poter spiccare il volo... Tutto questo non è comodo, né incoraggiante! Per chi ha fretta poi, tutto ciò è esasperante. Questa altra difficoltà che non facilita l'affluenza dei viaggiatori sulla linea aerea — l'ho già detto — verrà superata tra breve. Il congiungimento tra Roma e Brindisi non è più che una questione di tempo. Si aggiunga che madre natura ha favorito lo studio di un progetto per l'impianto di un campo d'aviazione proprio nei pressi dell'idroscafo!... Quando l'allacciamento tra i due centri aerei — Roma e Brindisi — sarà stato realizzato, il sistema aereo italiano avrà conquistato una sua perfezione organica.

Lo sforzo compiuto in pochi anni dall'Italia in questo campo è meritevole di rilievo. Nei circoli aeronautici stranieri si segue con attenzione questo sviluppo dei nostri servizi aerei, e non si tralascia di notare, qualche volta, come la regolarità e la sicurezza costituiscano ormai le caratteristiche naturali delle linee aeree italiane.

Costantinopoli e ritornata turca

Alle sette di stamane sono partito da Brindisi e dopo una breve sosta ad Atene — breve fortunatamente, poichè soffiava un caldo di 45 gradi! — ho raggiunto Costantinopoli sul tramonto: quando il mio orologio, regolato ancora per l'ora dell'Europa Centrale, segnava le diciassette.

Chi avesse detto stamane che avrei ritrovato Costantinopoli « turca » nel senso antico della parola

certo avrebbe potuto cogliere sul mio volto, o una smorfia o un segno di incredulità. Invece, sia pure in ritardo e senza la moltitudine acclamante e delirante che seguì ieri il Ghazi per le vie di Pera e di Galata, io sono passato a bordo di una modestissima automobile (che in verità faceva pugni con quella lussuosa che un intraprendente rappresentante americano ha avuto la furberia e il buon gusto ad un tempo, di regalare al Capo della Nazione turca) io sono passato — dicevo — sotto ai mille archi infiorati e luminosi eretti in tutte le vie, quale segno di riconoscimento trionfale per l'Eroe Nazionale la di cui effigie appariva in mille pose e in mille vestimenta, sulla sommità di ogni arco o ad ogni finestra, circondata da bandiere turche.

Quando su l'imboccatura del Bosforo mi sono affacciato al finestrino per ammirare i quartieri della città che il Ghazi ha detto essere « l'ornamento della Patria turca », « la gloria della storia turca », « la pupilla degli occhi della Nazione turca », ebbene, io ho avuto la sensazione che avrei trovata questa volta, Costantinopoli diversa.

Insoddisfazione del viaggiatore

Questo mio altro volo non poteva concludersi meglio, non poteva darmi, al suo termine, sensazione migliore.

Siamo passati a pochi metri sul Sarraglio, sul ponte di Galata: giungevano a noi i fischi delle sirene dei piroscafi ed il suono delle trombe delle mille e mille automobili rincorrentesi sul ponte o per le vie di Galata e di Pera.

Il pilota ricamava nel cielo con la sua macchina alata, le sue picchiate e le sue ascese tra la riva d'Europa e quella dell'Asia. Sul Corno d'Oro aveva dominato le raffiche del vento tra cupola e cupola, tra i minareti d'ogni moschea. La mèta di questo altro viaggio era raggiunta. Sembrava come che tutto cantasse con il rombo dei motori. Il volo si concludeva in un quadro incantevole, meraviglioso. Un'altra lontananza desiata era vinta. Ma io sentivo nascere il desiderio di un'altra partenza, di un'altra lontananza. Avrei voluto, forse, che il volo continuasse: che la macchina alata, dopo la sua scorribanda per le insenature del Bosforo, tra i palazzi di Dolma-Baghtché e le ville meravigliose di Terapia, m'attesse la sua prua lucente verso il Mar Nero e continuasse il suo volo verso un altro porto, verso un'altra mèta.

Bojuk-Derè ha rotto il mio incanto. Ma la via è segnata. Da Bojuk-Derè vi sono altre strade per l'espansione aerea italiana.

N. C.

INTERESSI PORTUALI

Nel numero passato interessammo vivamente l'operosità dell'On. Bono, intorno all'approdo al pontile « Caprarella », che tanto utile sarebbe per i nostri lavoratori del mare, specie in momenti difficili.

Come non era da dubitare, l'On. Bono ha preso a cuore la richiesta fatta, a nostro mezzo, dalla numerosa classe dei pescatori; però, la risposta avuta da questo comando Militare Marittimo, è stata negativa, come si può apprendere dalla seguente lettera inviata al nostro Rappresentante Politico dall'Ill.mo Sig. Comandante di questa Piazza Marittima:

« Brindisi li 22, 7, 1927 Anno V »

Egregio Onorevole,

« Ho esaminato, per venire incontro ai desideri Suoi, la domanda contenuta nel Suo gentile biglietto circa l'approdo dei pescatori locali al pontile di Caprarella, ma sono dolente doverLe comunicare che le tassative disposizioni vigenti, vietano assolutamente la possibilità di approdo richiesto.

« Aggiungasi la vicinanza del deposito di benzina che impone anche una maggiore sorveglianza — e la inopportunità di permettere il traffico a borghesi in tale zona.

« Dolente di non aver potuto rispondere in modo affermativo alla prima domanda che Lei mi ha rivolta da quando ho il piacere di conoscerLa ed augurandomi, ciò non debba più accadere. La prego gradire gli ossequi del

Suo devotissimo
(Firma)

Ringraziamo, intanto, l'On. Bono del Suo vivo interessamento spiegato in ogni occasione in cui si ha bisogno della Sua opera validissima e lo esortiamo, nel contempo, di non fermarsi ai primi passi infruttuosi, specie quando trattasi di cose d'una certa importanza.

Siamo sicuri perciò, che Egli si varrà della Sua autorevole parola presso il competente Ministero, affinché gli interessi della Nazione siano conciliati con quelli del pubblico, al quale non può più disporre d'un solo metro di spazio della costa da ponente del porto, a cominciare dal deposito di carbone della Ditta Bellocchi sin dopo le fortificazioni di Torre Penne!

Se in prossimità del pontile in parola vi è il deposito di benzina, si aumenti ancora la vigilanza, ma si lasci ai borghesi un solo punto di libero passaggio lungo tutta quella costa impegnata.

A proposito, non appena inaugurata la stagione balneare, sono state poste delle tabelle che vietano il transito anche sul pontile degli inglesi a Cala Mater Domini!

Di questo divieto, altra volta tentato, ci interessammo vivamente, facendo un esposto al Ministero dell'epoca, al quale dimostrammo che la cittadinanza usufruiva di quella cala, unico punto sabbioso, per i bagni di arena.

Il Ministero ci diede ragione e fece perfino sospendere le baracche dei bagni ivi erette.

La pratica è in parte presso di noi, pronti ad esibirla a qualunque richiesta.

Al Comando della Piazza Marittima eravi all'ora S. E. l'Ammiraglio Ponz De Giorgio, ed il comandante Marzo.

Come si vede, quando vengono esposte ragioni giuste, nelle quali è assolutamente bandito l'interesse personale, non mancano le provvide disposizioni da parte dei saggi Dirigenti e noi siamo perciò sicuri, che l'On. Bono otterrà quanto giustamente richiedono i nostri pescatori, alla Sua nota influenza.

Viaggi tecnici commerciali

Il 21 del prossimo Settembre muoverà da Trieste, per ritornare a Napoli il 2 Novembre il « Saturnia » la più grande motonave del mondo, testè costruita per conto della potente Compagnia Cosulich.

Il « Saturnia », è stato ingaggiato dal Comitato regionale di Torino dall'Associazione « Amici idea coloniale » per un viaggio tecnico commerciale, per l'incremento delle relazioni con l'America latina ed i Paesi Transoceanici.

L'importantissimo viaggio ha lo scopo principale di mettere direttamente in contatto i capi delle Aziende italiane o i loro delegati, con le persone tecniche ed interessate di tutti quei Centri Americani e per tutti quei rami che possono avere vantaggio e sviluppo da una migliore e più diligente intesa commerciale.

Il viaggio da effettuarsi è diviso in due itinerari-programma; uno per il Brasile e l'altro per l'Argentina.

I prezzi sono accessibili a tutte le borse, o meglio a tutte le diverse condizioni di coloro che vorranno approfittare di sì grande occasione nell'interesse dei propri affari.

Essi possono prenotarsi presso la Sede del Comitato esecutivo, sita in Torino, via Lagrange numero 7.

Per brevità di spazio non possiamo pubblicare gli attraentissimi e dettagliati programmi dei grandiosi viaggi, nonchè l'elenco dei prezzi, che teniamo nel nostro Ufficio a disposizione di chi ha interesse di prenderne visione.

Noi siamo certi che nella nostra Provincia non mancheranno d'isciversi numerosi Commercianti, che col Nuovo Mondo hanno già relazioni d'affari molto inoltrate.

Sono occasioni che di rado si verificano, perciò non si lascino sfuggire.

Riceviamo da questo Ill.mo Podestà, Commissario straordinario del Consorzio delle Scuole Professionali per la Maestranza Marittima, la seguente Relazione del corso di nuoto, salvataggio e primi soccorsi agli asfittici, tenuto dal Cent. Sig. Passerini Rodolfo dal 8 al 11 Luglio 1927 a Brindisi.

Nel locale dell'Associazione Marinara Fascista, gentilmente messo a nostra disposizione per questo corso, dal fiduciario Sig. Antonio Di Bitonto; sono iniziati il giorno 8 corrente alle ore 5 pm. i corsi, alla presenza del Prefetto Comm. Perez Ernesto, Podestà Grand'Uff. Giannelli Serafino, Segretario Provinciale del Partito N. F. dott. Comm. Simone Giuseppe del Dott. D'Ambrosio, Vincenzo medico della M. N. F. Hanno preso parte al corso: 4 Carabinieri col loro Maresc. 6 marinai della R. Capitaneria, 3 marinai della R. M. col loro istruttore di Educazione fisica, 4 militi del P. N. F., 4 guardie di P. S., 3 guardie Municipali, 10 marittimi dell'A. M. F., 13 marittimi del P. fo « Gerarchia », col loro Comandante Cav. Profumo Giacomo, 6 allievi della Scuola Professionale Marittima « Pasquale Romano », col loro direttore, 9 avanguardisti, 16 ballilla guidati dal loro Prof. Galasso Ugo delegato Provinciale e 6 allievi delle scuole elementari. In tutto circa 80 persone hanno seguito questi corsi.

Dato il forte numero, è stato stabilito di fare la mattina il corso agli adulti ed il pomeriggio ai ragazzi. Durante i tre giorni del corso le lezioni si sono svolte regolarmente alla presenza non solo di tutti gli allievi, ma di pubblico venuto ad assistere. Le lezioni tecniche sono state seguite immediatamente dalla prova pratica in mare.

La semplicità del sistema, insegnato con molta chiarezza dal Signor Passerini è stato subito compreso da tutti e la prova in mare hanno dimostrato anche come la sua attuazione pratica fosse alla portata di tutti e quel che vale di più di piccolo dispendio di energie.

Il saggio finale, fatto il giorno 11 corrente alla 6 pm. alla presenza delle Autorità con le loro famiglie ed alla presenza di numeroso pubblico, si è svolto con pie-

na soddisfazione di tutti, giacché ha dimostrato ancora maggiormente l'efficacia, la bontà e la semplicità del metodo. Si è compreso quanto sia necessario diffondere a tutti coloro che vivono vicino al mare queste conoscenze umanitarie. Tutti debbono essere in grado di poter prestare aiuto a chi pericola in mare e questo aiuto lo deve poter prestare non solo chi dispone di forza fisica esuberante, ma anche chi non ha molta forza purché sappia evitare lo spreco inutile delle sue energie.

Il Prefetto ha avuto parole di lode per il Sig. Passerini, che in questi giorni ha dedicato tutto sé stesso a questo insegnamento; e, perché quanto è stato fatto, fosse continuato in avvenire, ho voluto assegnare dei premi ai più capaci, per far nascere la emulazione ed il desiderio di continuare in seguito questi esercizi, oggi appresi con tanta facilità, ma per i quali, come in tutte le cose, occorre costanza. Anche il Podestà, il Segretario Federale, il Comandante della Difesa hanno voluto offrire dei doni a coloro che han dimostrato di avere più attitudine al nuoto colle sole gambe, nuoto che permette agevolmente di soccorrere un pericolante. I premi sono stati assegnati ai seguenti partecipanti al Saggio:

Maugeri Rodolfo, Licchello Ersilio, Soracco Antonio, Busà Giuseppe, Zaccaro Enrico, La Pertosa Antonio, Delle Grottaglie Ugo, Lo Marisa Michèle, Colella Antonio, Guadalupi Antonio. A quest'ultimo, Balilla, è stato fatto un elogio, perché giorni fa riusciva a trarre in salvo un ragazzo caduto in mare.

Affinché questo corso, terminato con un saggio così ben riuscito non rimanga sterile, ho disposto che nelle scuole gli insegnanti di Educazione fisica siano bene istruiti per poter insegnare ai loro alunni questo sistema di salvataggio. Anche il comandante del P.fo "Gerarchia", perfettamente al corrente di questo sistema, terrà a bordo delle lezioni al suo equipaggio, affinché tutti siano in grado di prestare aiuto ai naufraghi. La locale Società di Navigazione Marittima Commerciale Brindisina, della quale amministratore Delegato è il Sig. Giovanni Zaccaro nostro fiduciario, istruirà i suoi capitani, perché siano in grado d'impartire agli equipaggi lezioni di nuoto, salvataggio e primi soccorsi agli assistiti.

Questo corso durato soltanto tre giorni sarà da noi continuato perché necessario dal punto di vista umanitario, semplice, pratico.

Brindisi, 16 7 1927, - Anno V.

Il Podestà
Commis. straordinario
S. Giannelli

Patriottica elargizione della Compagnia Singer

Pronti sempre a rilevare le nobili azioni compiute da chiunque, specie quelle ispirate a vero e sentito patriottismo, riportiamo qui appresso la lettera comunicata da questo Capo Gruppo della benemerita Compagnia « Singer » Sig. Cosimo Andriani a lui inviata dal Direttore della Succursale di Bari:

« Abbiamo il piacere di comunicarvi che l'ammontare della sottoscrizione, promossa dalla n. Superiore Direzione a favore dell'Opera Nazionale per il Cimitero Monumentale del Grappa fu di Lire 16.353,80; somma che è stata già trasmessa al Comitato di Roma.

« Ci è grato trascrivervi qui appresso la lettera di ringraziamento pervenuta dallo stesso a quel Superiore Ufficio:

« Abbiamo ricevuto il v. vaglia di L. 16.353,80, ammontare complessivo della sottoscrizione indetta dalla Spett. Direzione presso le sue Filiali a beneficio dell'Opera Nazionale per il Cimitero Monumentale del Grappa.

« Lo slancio magnifico con cui la Compagnia Singer ha risposto al nostro appello, ci ha profondamente commossi, ed abbiamo il piacere di comunicarvi che siete fra le prime Ditte per l'importanza dell'offerta, e quindi il vivo interessamento grande e l'amore veramente sentito per i gloriosi Eroi morti sul Grappa.

« Il sentimento d'Italianità egualmente vivo con cui tutte le v. rappresentanze hanno aderito da tutte le parti d'Italia, è un titolo d'onore per la v. Spett. Società.

« Mentre molto vi ringraziamo a nome degli Eroi consacratisi per una Patria più grande, formuliamo l'augurio sincero di una sempre più prospera fortuna alla Italianissima Singer.

« Mentre vi ringraziamo a nome della Superiore Direzione e nostro per il contributo da voi dato, vi preghiamo volervi rendere interpreti di tali sentimenti verso il personale che contribuì con la sua adesione al buon esito della sottoscrizione.

Distintamente vi salutiamo:

Compagnia Singer S. A. I.
P. P. GIROLAMO MOTTERLE

Note agricole

Nonostante l'impressionante siccità, le uve dei nostri vigneti si mostrano d'una qualità molto superiore a quelle degli anni precedenti, in modo che esse dovranno essere molto ricercate.

I mosti ed i vini che ne sortiranno, saranno di forte gradazione e molto coloriti, doti queste

volute dagli speculatori del genere dell'Italia Settentrionale.

I mosti, secondo il parere d'un competente, potranno tutti essere filtrati, dando qualità ottime; e ciò fa prevedere che avverrà di essi una grande esportazione.

Circa la qualità del raccolto, si dice che sarà minore di quello avuto negli altri anni; e ciò è dovuto, ripetiamo, alla mancanza delle piogge, quando più la pianta aveva bisogno di acqua.

Del resto auguriamo ai nostri produttori, che il loro scarso raccolto, possa avere quel valore, che serve a ricompensarli ad usura della minore quantità avuta.

Prescrizione di monete d'argento

Nell'interesse dei possessori di vecchie monete d'argento da lire 5, 2, 1, e centes. cinquanta, facciamo noto che esse, per effetto del Regio Decreto del 22 giugno corrente anno, già riportato dalla Gazzetta Ufficiale del giorno 13 Luglio, non avranno più corso legale dopo il 30 Novembre 1927.

Le pubbliche casse riceveranno, sino a quest'ultima data, gli spezzati di cui sopra.

Pubblicazioni utili

A Torino vede la luce « L'Artista Moderno » interessantissima Rivista quindicinale illustrata d'arte pura ed applicata.

Esce il 10 ed il 15 d'ogni mese in 24 o più pagine e Tavole fuori testo.

L'abbonamento annuo è di Lire 30 per l'Italia e Lire 50 per l'Estero.

Gli abbonati hanno diritto: a tutti i fascicoli arretrati, alla copertina in fine d'anno, alle tavole di supplemento, alla pubblicazione gratuita dei propri lavori, a prender parte ai concorsi mensili, allo sconto sulle pubblicazioni, ai premi ed altre molteplici agevolazioni.

Gli artisti, Pittori, Decoratori, Ingegneri, Architetti, Disegnatori, Intagliatori, Falegnami, le persone colte, le Scuole Complementari, Tecniche, Normali e Professionali non dovrebbero trascurarne l'abbonamento.

Rivolgersi alla Direzione in Torino (9), Via Garibaldi Num. 59.

Per conto nostro raccomandiamo vivamente a tutti l'interessante pubblicazione, alla quale auguriamo vita lunga e prospera; e ciò nell'interesse delle nobili arti che di essa possono grandemente avvantaggiarsi.

Cronaca e rilievi

Feste Patronali

Dopo le Feste Francescane, il Comitato costituito anche per quelle Patronali, s'era dimesso.

Intanto pare che il Podestà abbia già provveduto perché dette Feste abbiano luogo, pregando molti volenterosi, facenti parte del vecchio Comitato, ad interessarsene.

Nuovi nomi sono stati aggiunti ad essi, nomi dotati di indiscussa attività.

Pesca meccanica

Giorni sono abbiamo assistito, gentilmente invitati, ad alcuni esperimenti di pesca meccanica, su di un apposito rimorchiatore.

Le prove sono riuscite a meraviglia, cosa che ha dimostrato come l'ottima industria, mercè l'incoraggiamento del Governo, potrebbe anche qui assumere quell'importanza che ha raggiunto nei principali porti della costa Ligure.

Torneremo sull'argomento a tempo opportuno.

Casotto di disinfezione

Questo casotto, in prossimità della Stazione-porto, è diventato una comodità per il pubblico, che vi compie ogni sconcezza.

Giacché, come ci si dice, è stato stabilito di non abatterlo, si dovrebbe fare in modo che esso sia mantenuto con quella decenza che l'importanza del luogo richiede.

Lodevole atto patriottico

Un atto veramente degno di encomio è stato quello compiuto dai nostri pescatori, quando, giorni sono approdava in porto il piroscafo « Venezia » del Lloyd Triestino con a bordo i nostri marinai rimpatrianti dalla Cina.

Saputo dell'arrivo i pescatori in massa, capitanati dal Sig. Teodoro Pilliego, seguiti dal concerto di S. Ferdinando di Puglia, qui venuto per la loro festa, si portarono sotto il bordo del « Venezia » al suono di inni patriottici e fascisti, suscitando in tutte le Autorità e numerosi cittadini presenti, grande entusiasmo.

Il bellissimo atto compiuto dai nostri bravi lavoratori del mare, fu molto apprezzato, per cui anche noi da queste colonne ci compiacciamo vivamente con essi.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Sala "Eden"

Tutte le sere si rinnovano spettacoli cinematografici attraentissimi, tanto gustati dal pubblico brindisino, il quale gremisce sempre quella elegantissima sala.

In questi ultimi giorni si sono svolti capolavori d'ultima creazione, che l'Impresa non trascura di presentare alla sua affezionata clientela.

Tranon

Da diverso tempo agisce in questo bel ritrovo, l'applaudita Compagnia granguignolesca Siciliana, diretta dal valente Artista Anselmi Montes.

I forti lavori drammatici che vi si rappresentano, attirano seralmente numeroso pubblico, che colma di applausi i bravi artisti del genere.

Auguri di sempre maggiori affari.

Direttore responsabile: M. C. Mealli
Brindisi - Stab. Tip. D. Mealli - 1927